



## CASA NATALE DI ALESSANDRO VOLTA

Trovi questo punto di interesse in Como - 6 - Tappa 1

### INFORMAZIONI

**Collocazione:** la casa natale di Alessandro Volta si trova in via Volta 62 a Como

**Pavimentazione:** il fondo stradale di via Volta è in piastrelle di porfido con fasce laterali lastricate in pietra. L'androne è pure lastricato in pietra

**Barriere architettoniche:** ai lati del portale ci sono due bassi paracarri conici in pietra

**Accesso:** si accede dall'ingresso di via Volta

**Servizi:** parcheggi disponibili in Viale Varese, ma non all'interno della città murata (tranne che all'Arena in via Vincenzo Bellini 21); fermate degli autobus urbani ed extraurbani disponibili fuori dalla città murata. Biblioteca Comunale di Como in Piazzetta Venosto Lucati

**Svago e Ristorazione:** bar e caffetterie in zona; giardino pubblico lungo viale Varese con fontanella

**Altre informazioni:** zona pedonale a traffico limitato. La struttura è di proprietà privata e pertanto non è generalmente visitabile; è però possibile prendere contatti con la segreteria dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como, tel. 031.269810 (da lunedì a venerdì ore 9.00-12.00) per la visita alla parte di competenza

### DESCRIZIONE

(Silvia Fasana)

La casa in cui Alessandro Volta nacque il 18 febbraio 1745, sesto figlio di Filippo e Maddalena Inzaghi, e morì il 5 marzo 1827, è il risultato dall'accorpamento di vari edifici contigui avvenuto fin dal 1536, quando un antenato del fisico, Zanino, si era trasferito da Lovenno di Menaggio a Como. Nel 1803 lo stesso fisico, ritenendola troppo piccola e inadeguata, anche se avrebbe voluto Palazzo Rezzonico (ora sede del Museo Storico "Giuseppe Garibaldi"), si accontentò di ampliarla ulteriormente acquistando una casa attigua dai Raimondi.

Nel 1862 l'abitazione fu acquistata da Carlo Pizzala che la fece radicalmente restaurare, conferendole l'attuale aspetto tardo-neoclassico.

Attualmente l'edificio ospita la sede dell'Ordine degli Ingegneri, uffici e abitazioni private.

Sulla facciata, a destra del portone di ingresso, una lapide ricorda «Fu questa / l'avita casa / di / Alessandro Volta / il Municipio p.».

Da segnalare l'interessante giardino pensile disposto sul terrapieno lungo le mura.